

Tra Pavia e Feralpi pareggio e polemiche davanti a Di Canio

MARCATORI Pinardi (F) su rigore al 35' p.t.; De Cenco (P) al 2' s.t.

PAVIA (4-3-2-1) Rossi 5; Zanini 6, Rinaldi 5,5, Sorbo 5,5, Tomi 6; Redaelli 6 (dal 16' s.t. Bracchi 5,5), Arrigoni 6, Carotti 6,5; De Vita 5,5 (dal 24' s.t. Facchin 6,5), Putignano 5 (dall'8' s.t. Carraro 5); De Cenco 6,5. (Ungaro, Reato, Calvetti, Romero). All. Pala 6,5.

FERALPI SALÒ (4-3-3) Branduani 6; Tantardini 6, Cinaglia 6 (dal 46' s.t. Fabris s.v.), Magli 6, Dell'Orco 5,5; Bracaletti 6 (dal 36' s.t. Veratti s.v.), Pinardi 6,5, Milani 5,5 (dal 30' s.t. Cittadino 4); **Ceccarelli 6,5**, Miracoli 6, Marsura 6,5. (Pascarella, Carboni, Corrado, Cogliati). All. Scienza 6,5.

ARBITRO Capilungo di Lecce 5.

NOTE paganti 291, abbonati 251, incasso di 3.802 euro. Espulsi Rossi al 24' s.t. e Cittadino al 45' s.t.; ammoniti Dell'Orco, Redaelli, Magli, Cinaglia e Carraro. Angoli 1-5.

PAVIA Sotto gli occhi di Paolo Di Canio, in versione osservatore, Pavia e Feralpi Salò trovano un pari al termine di un match non spettacolare, ma combattuto e con uno strascico polemico. Al 34', su azione di corner per i brecciani, l'arbitro fischia un fallo in mischia contro Magli e indica il dischetto: Pinardi calcia a lato, ma il direttore di gara fa ripetere perché alcuni difensori sono entrati in area troppo presto, Pinardi ci riprova e non fallisce. Il Pavia pareggia a inizio ripresa con De Cenco, che gira al volo un cross di Zanini. Al 23', su contropiede di Miracoli, il portiere Rossi esce dall'area e devia con il braccio: espulso. Il Pavia in dieci si barrica e allo scadere perde anche Cittadino per l'inutile fallo su Arrigoni.

Guido Mariani